MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO
DI BREMBATE SOTTO
Via Oratorio n. 14 – 24041 BREMBATE (BG)

Cod. Mecc. BGIC82900C
codice univoco ufficio: UFLEUK
www.icbrembate.it

C.F. 91026030162
Tel: 035 801047 – 035 801447
Fax: 035 4874731
bgic82900c@istruzione.it

bgic82900c@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO SCUOLA STATALE DELL'INFANZIA DI GRIGNANO

Il presente Regolamento si applica alla scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo. Tutti i membri della comunità scolastica, insegnanti, personale A.T.A., genitori sono tenuti al rispetto del presente Regolamento come base della convivenza civile all'interno della scuola e condizione indispensabile dell'educazione delle bambine e dei bambini alle regole della comunità scolastica. La scuola cura con tutti i mezzi a disposizione la diffusione e la conoscenza del presente Regolamento tra i docenti e i genitori.

Criteri di ammissione e priorità

1. Sono ammessi alla scuola dell'infanzia i bambini che compiano i 3 anni entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

2. Sono altresì ammessi alla frequenza, a partire dal giorno successivo il compimento del 3° anno, i bambini che compiano gli anni entro il 30 aprile successivo all'anno di riferimento.

3. L'ammissione è subordinata ai criteri deliberati annualmente dal Consiglio di istituto.

Organizzazione della vita scolastica

Orario di funzionamento: ingresso

1. L'ingresso alla scuola dell'infanzia, per l'accoglienza degli alunni, avviene da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 9.00.

2. È raccomandata la puntualità sia all' ingresso che all'uscita sia per correttezza nei confronti del personale che deve dedicarsi alle proprie mansioni sia per rispetto dei tempi dell'attività didattica e dei bambini già presenti.

3. I bambini vengono accompagnati dai genitori o loro delegati e affidati personalmente

all'insegnante in servizio in quel momento, anche se non è la titolare della sezione.

4. L'ingresso dei bambini avviene sotto la sorveglianza del personale docente ed A.T.A. in servizio nella scuola. In caso di ingresso posticipato i bambini sono ammessi alle attività didattiche scolastiche, previo avviso telefonico del genitore. Il loro accompagnamento in sezione avviene a cura del personale A.T.A.

5. L'ingresso posticipato deve comunque costituire l'eccezione, NON la regola

Orario di funzionamento: uscita

1. L'uscita dei bambini avviene tra le 15.40 e le 16.00; un genitore, o suo delegato maggiorenne, si reca in classe, dove l'insegnante presente riconsegna il bambino.

2. Le insegnanti sono autorizzate a consegnare gli alunni solo a persone maggiorenni e delegate.

3. Se al termine delle lezioni non si presenta nessuno per ritirare un alunno, la docente telefona prima alla famiglia, poi alla persona delegata a ritirarlo. Dopo aver rintracciato

la persona di riferimento, la docente può affidare il minore al personale A.T.A.

4. Qualora il ritardo del genitore si prolunghi oltre i 10 minuti, il personale A.T.A. informerà il Dirigente Scolastico o suo sostituto, il quale valuterà, dopo congruo tempo, l'opportunità di contattare il comando dei vigili o i carabinieri.

5. I genitori o loro delegati ritardatari abituali, in entrata e in uscita, saranno segnalati al Dirigente scolastico.

6. Entro le ore 16.00 i locali della scuola, interni ed esterni (aule, salone, giardino,) devono essere lasciati liberi per permettere il corretto svolgimento delle pulizie.

Uscite anticipate

1. L'uscita anticipata può essere effettuata alle ore 13.00 e non in altri orari.

2. I bambini che non usufruiscono della mensa escono alle ore 11.30, con rientro per le ore 12.55.

3. Deroghe all'orario di entrata o uscita possono essere concesse dal Dirigente Scolastico per attività riabilitative continuative (logopedia, psicomotricità...), previa richiesta scritta dei genitori e attestazione medica della necessità.

4. È bene evitare, nel corso dell'anno scolastico, continue richieste di spostamento di orario, in quanto pregiudicano il regolare svolgimento dell'attività didattica e rendono difficile l'organizzazione ed i gruppi di lavoro.

Assenze

1. Le assenze degli alunni vengono registrate giornalmente sul registro cartaceo e/o elettronico.

2. L' assenza dei bambini che fruiscono del servizio di Assistente Educatore deve essere comunicata alle insegnanti entro le ore 8.00 dello stesso giorno.

3. Il bambino che si assenta da scuola senza alcuna giustificazione scritta e motivata per un periodo continuativo superiore a 30 giorni viene depennato dall'elenco degli iscritti.

4. In caso di ritiro dell'iscrizione alla Scuola dell'Infanzia non è sufficiente interrompere la frequenza, ma è necessario fare una dichiarazione scritta alla segreteria dell'Istituto Comprensivo.

5. In caso di assenza per malattia, non è più richiesto il certificato medico ma è bene informare sempre le insegnanti soprattutto in caso di malattie infettive.

6. Si ritiene opportuno che vengano segnalati da parte dei genitori i casi di malattie infettive per favorire il contenimento della stessa malattia tra i bambini presenti nella scuola e consentire la segnalazione all'Azienda Tutela Salute di competenza.

7. Si consiglia di segnalare alla scuola l'infestazione da Pediculosi, per permettere agli insegnanti di attuare le misure preventive previste.

8. Nel caso di infestazione da pediculosi, si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle norme igieniche previste dall'ATS e, se possibile, di riprendere la frequenza dopo avere

effettuato il trattamento specifico.

Incidenti e malori

1. Allontanamento da scuola - La famiglia sarà invitata al ritiro del bambino alla comparsa dei seguenti sintomi: febbre con temperatura eguale o superiore a 37,5 e con evidenti segni di malessere, sintomi di possibili malattie esantematiche, dolore addominale, feci acquose, arrossamento oculare, altrisintomi che possano pregiudicare la salute dell'alunno.

2. Nel caso di infortunio o malore di un alunno si provvederà al primo soccorso e si avvertirà la famiglia; in caso di evidente urgenza si provvederà con immediatezza a chiamare il 112.

3. Qualora l'urgenza rendesse necessario accompagnare il bambino sull'ambulanza, a ciò provvederà il personale A.T.A. o docente in servizio, previa autorizzazione del Dirigente scolastico.

4. In caso di infortunio l'insegnante avvisa la segreteria il giorno stesso per l'avvio della procedura assicurativa. È compito della famiglia ottenere la certificazione medica entro 24 ore dall'infortunio e consegnarla il prima possibile alla segreteria, per consentire all'ufficio di inoltrare denuncia di infortunio all'assicurazione.

Servizio mensa

1. Gli alunni di ogni sezione consumano uno spuntino a base di frutta in mensa fra le 9.40 e 9.50

2. A partire dalle 11.45 viene servito il pranzo.

3. La consumazione del pasto è finalizzata non solo all'alimentazione in sé, ma anche ad una graduale educazione verso una corretta alimentazione.

4. La famiglia può richiedere al Comune, che gestisce il servizio di refezione, modifiche al menù scolastico, compilando l'apposita modulistica, per segnalare:

-dieta per allergie o intolleranze alimentari attestate da un certificato medico
-dieta per motivi religiosi
-dieta per motivi etici

5. Il genitore, in caso di malessere del bambino, può richiedere alla scuola una "dieta in bianco" per non più di tre giorni consecutivi.

6. Le adesioni giornaliere al servizio mensa vengono comunicate alla cuoca entro le ore 9.30. È possibile disdire il pasto entro le ore 10.00; oltre tale orario il pasto viene addebitato.

7. Il menù è stagionale; una copia dello stesso viene consegnata a tutti i genitori e pubblicata sul sito web dell'Istituto Comprensivo.

8. Nella scuola è presente una commissione mensa, composta da 3 genitori, 3 docenti dei vari ordini di scuola, un responsabile della ditta ristoratrice, un rappresentante del Comune.

9. Presiede e convoca la commissione un docente delegato dal Collegio

docenti. 10.La Commissione mensa si riunisce 3 volte nell'arco dell'anno.

10. Per disposizioni dell'ATS è proibito portare a scuola dolci confezionati in

casa. 12.È vietato portare bibite, cioccolato, caramelle e dolciumi.

11. All'interno della scuola, al di fuori dei tempi e negli spazi dedicati alla mensa, per una corretta educazione alimentare, è vietato assumere qualsiasi tipo di merenda o di bevanda portati da casa.

Somministrazione dei farmaci

1. Gli insegnanti non sono autorizzati a somministrare farmaci agli alunni.

2. Nel caso sia richiesta una somministrazione eccezionale, il genitore per un breve periodo può accedere ai locali in orario stabilito e somministrare il farmaco al proprio figlio.

3. Per casi particolari, che richiedano da parte degli alunni l'assunzione di farmaci con continuità durante l'orario di frequenza, si segue il Protocollo ATS vigente, con richiesta di compilazione di relativa modulistica, da comunicarsi alle famiglie all'inizio di ogni anno scolastico:

   -richiesta scritta da parte dei genitori per la somministrazione;

   -dichiarazione del medico curante, corredata da indicazioni e posologia;

   -verbale di consegna del farmaco;

   -eventuale attivazione del personale scolastico o di personale sanitario esterno, secondo i casi.

Abbigliamento ed effetti personali

1. I genitori sono invitati a vestire i bambini in modo pratico e funzionale allo svolgimento delle attività didattiche. Un abbigliamento facile da gestire aiuta il bambino ad essere più autonomo in tutti i momenti della vita scolastica.

2. Ogni bambino necessita di un corredo che sarà comunicato dalle insegnanti all'inizio dell'anno scolastico.

3. Tutto il corredo dovrà essere contrassegnato in modo indelebile con nome e cognome.

4. Non é consentito portare a scuola giochi e/o oggetti personali.

5. In caso di smarrimento di oggetti di valore la scuola non si ritiene responsabile.

6. È richiesta puntuale verifica alle famiglie che i bambini non abbiano con sé piccoli oggetti o parti di giocattoli, al fine di evitare il rischio di ingestione.

Rapporti scuola-famiglia

1. Sono previsti nel corso dell'anno scolastico momenti di incontro tra insegnanti e genitori. Si sottolinea l'importanza di partecipare alle assemblee periodiche dei genitori, quale momento ideale per un reciproco scambio di opinioni, per un dialogo mirato, per una collaborazione costruttiva.

2. Gli incontri vengono comunicati tramite avviso scritto consegnato alle famiglie almeno 5 giorni prima della data stabilita e con ordine del giorno relativo agli argomenti da trattare.

3. Durante l'anno scolastico vengono effettuate con i genitori 2 assemblee: iniziale e finale. Tali assemblee si svolgono dopo il termine delle lezioni.

4. Nel corso dell'anno scolastico sono previsti anche momenti di colloquio individuale con i genitori, su loro richiesta o su proposta delle insegnanti.

5. Durante gli incontri scuola-famiglia gli alunni o altri minori non possono accedere agli spazi della scuola e/o essere affidati ai collaboratori scolastici, sia per ragioni di responsabilità e sicurezza, sia per permettere un sereno svolgimento della discussione.

Diritti degli alunni e progettazione didattica

L'alunno ha diritto:

- ad un ambiente sereno, rispettoso della sua personalità, ricco di stimoli emotivi, relazionali, culturali, capace di sviluppare la curiosità verso il piacere di fare, conoscere, scoprire, operare cambiamenti;

- ad un ambiente di apprendimento che rispetti la continuità educativa, didattica e metodologica;

- ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno, la molteplicità di intelligenze, i bisogni speciali e che sia aperta alla pluralità delle idee.

I docenti espliciteranno ai genitori, nelle opportune sedi, la progettazione didattica, gli obiettivi e le metodologie. Su richiesta i genitori potranno prendere visione della progettazione al termine del primo bimestre dell'anno scolastico.

Variazioni di orario per cause di servizio e norme relative a tutti gli ordini di scuola

1. Le variazioni dell'orario delle lezioni che comportino uscite anticipate o ingressi posticipati degli alunni saranno comunicate alle famiglie con adeguato anticipo per il tramite del Registro elettronico e, se necessario, anche in forma scritta, con accertamento di avvenuta ricezione.

2. In caso di assemblee sindacali o di scioperi del personale della scuola che possano comportare modifiche delle attività didattiche, si seguirà la prassi prescritta dalle norme vigenti. Agli alunni che in caso di sciopero o assemblea sindacale, non fossero in possesso dell'autorizzazione ad uscire, sarà comunque garantita la sorveglianza all'interno della scuola.

3. Per assenze superiori a cinque giorni non è più indispensabile la presentazione del certificato medico per la ripresa della frequenza scolastica; a tutela della salute degli alunni si consiglia ai genitori di segnalare ai docenti eventuali malattie esantematiche contagiose o infestazioni da parassiti (pediculosi, ossiuriasi, ecc…)

4. Per assenze prolungate per motivi familiari, i genitori dell'alunno sono invitati a darne

tempestiva comunicazione alla scuola e curare, durante l'assenza, anche tramite contatti con i compagni di classe, la prosecuzione dell'attività didattica del figlio/a.

5. I genitori degli alunni infortunati che, pur in possesso di prognosi di più giorni vogliono richiedere il rientro a scuola del figlio/a, devono presentare alla segreteria della scuola dichiarazione di esonero della scuola da responsabilità derivanti dalla non osservanza della prescrizione medica ed esplicita richiesta di ammissione all'attività didattica. Sarà cura del Dirigente scolastico valutare la riammissione caso per caso.

Applicazione del regolamento

Tutto il personale della scuola dell'Infanzia e i genitori dei bambini che la frequentano sono tenuti ad osservare il presente regolamento, che potrà essere integrato o modificato, con delibera del Consiglio d'Istituto, qualora se ne ravvisi la necessità.

(**Ultimo aggiornamento Maggio 2022**)